

THE SUSTAINABILITY PROJECT DEVICED AND IMPLEMENTED BY MORI 2A

Il bisogno di “fare sostenibilità” in modo concreto e trasparente, la passione e i valori tramandati di generazione in generazione, l’attenzione costante ai temi ambientali e sociali: questi sono i pilastri che ci guidano ogni giorno e da cui prende vita, a partire dal 2020, un progetto interamente dedicato alla Responsabilità Sociale d’Impresa.

Mori 2A Cares nasce in modo naturale proprio a partire dai valori propri dell’identità aziendale, con l’obiettivo di integrare sempre di più la sostenibilità all’interno della strategia aziendale di medio-lungo termine attraverso un programma costituito dalla realizzazione di diversi progetti in ambito sociale, ambientale e non solo.

Il nome del progetto non è casuale: “to care” è un verbo che in inglese significa preoccuparsi, tenersi, interessarsi, un impegno da parte di Mori 2A a prendersi cura in modo sistematico e continuativo di coloro che condizionano o che sono condizionati dall’azienda stessa, ovvero i propri stakeholder.

Con il passare del tempo, Mori 2A Cares ha assunto un altro obiettivo di grande rilevanza e complementare, ovvero «dimostrare che anche una PMI anche in un settore difficile come quello metalmeccanico, può implementare importanti miglioramenti in termini di sostenibilità diventando un’ispirazione e un esempio per tutte le aziende che decidono di intraprendere lo stesso percorso.»

Un’eccellenza bresciana a Dublino

Lo scorso 27 ottobre il paper realizzato in sinergia da Aurora Alessia Bosio, QHSE and sustainability manager di Mori 2A, e l’ing. Francesca Marini, consulente ed esperta di Sistemi di Gestione dell’Energia, con oggetto il caso studio del progetto Mori 2A Cares è stato selezionato e presentato proprio in questa veste all’importante conferenza annuale dell’Associazione Ingegneri Energetici (AEE), tenutasi a Dublino.

L’intervento, intitolato «ISO 50001: a Fundamental Driver to ESG. 3 Tips for a Successful Sustainability Strategy for SMEs. - The “Mori 2A Cares” Case Study», esposto dall’ing. Marini, ha riscosso grande successo tra il pubblico presente, a dimostrazione che l’interesse verso modelli concreti di best practice targati sostenibilità è in costante crescita.

Il lavoro presentato dimostra come l’efficienza energetica, in particolare se calata all’interno di un Sistema di Gestione certificato UNI CEI EN ISO 50001, può rappresentare la chiave per promuovere ed attuare sistematicamente un percorso di coinvolgimento degli stakeholder che generi un meccanismo di creazione del valore nel tempo, oltre che raggiungere importanti obiettivi come il miglioramento del 15% in cinque anni delle performance energetiche.

Non solo parole

I progetti realizzati grazie a Mori 2A Cares sono numerosi: quest’anno è iniziato con la pubblicazione del primo Bilancio di sostenibilità aziendale ispirato agli standard GRI, seguito dall’ottenimento della certificazione di responsabilità sociale SA 8000 (Social Accountability) e dal calcolo della prima Carbon Footprint di organizzazione lo scorso settembre.

Ma non è finita qua. La Direzione ha deciso di istituire il primo “Mori 2A Top Supplier Award”, un riconoscimento concreto e tangibile che, afferma Alvise Mori, Amministratore delegato di Mori 2A, «nasce dalla consapevolezza della fondamentale importanza rivestita dai nostri Fornitori, un pilastro solido formato non solo da aziende ma soprattutto da Persone che collaborano quotidianamente con noi e con le quali nel tempo si è instaurato un rapporto di fiducia, rispetto e collaborazione reciproci», il cui evento di premiazione si terrà il prossimo 15 dicembre.

Anche per i collaboratori sono stati dedicati dei progetti ad hoc, tra cui la realizzazione di una palestra all’interno dell’azienda, l’organizzazione di una giornata di Team Building e la pianificazione della prima Giornata di formazione interaziendale con l’obiettivo di coinvolgere maggiormente tutti i dipendenti sulle attività in fase di realizzazione da parte dell’azienda.

Il programma per il 2023 è altrettanto ampio e prevede, oltre alla prosecuzione dei progetti già attivi, il calcolo della Water Footprint, numerose attività di coinvolgimento delle parti interessate, la riduzione e compensazione delle emissioni e molto altro.

Un dovere oltre che un’opportunità

«Fare sostenibilità», spiega Aurora Alessia Bosio, «significa ascoltare e coinvolgere i propri portatori di interesse all’interno del processo decisionale aziendale, un’opportunità in termini di creazione del valore che, oltre a generare

benefici per l'azienda in diversi ambiti, a partire da quello reputazionale, consente all'azienda di ottenere un vantaggio competitivo fondamentale all'interno di una società che presta sempre più attenzione e importanza ai temi ambientali e sociali».

Le attività realizzate tramite il progetto Mori 2A Cares hanno apportato una serie di benefici anche in termini di processo decisionale aziendale, motivazione e sensibilità dei collaboratori, riduzione e prevenzione dei rischi, in particolare grazie al Sistema di Gestione dell'Energia e trasparenza.

In conclusione, Mori 2A Cares è un chiaro esempio che fare sostenibilità non è un mero costo bensì, se realizzata coscientemente e sistematicamente, un'occasione inestimabile di crescita di medio-lungo periodo.